



La **GIUNTA** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine, riunitasi il giorno

**27 gennaio 2023 alle ore 14.00**

a seguito di avvisi di convocazione spediti nei termini,

**PRESIDENTE:**

Da Pozzo Giovanni                      PRESENTE

**VICEPRESIDENTE:**

Agrusti Michelangelo                      PRESENTE

**COMPONENTI**

De Munari Marco	ASSENTE
Mareschi Danieli Anna	ASSENTE
Paniccia Massimo	PRESENTE
Pascolo Silvano	PRESENTE
Pillon Fabio	PRESENTE
Seminara Eva	PRESENTE

**REVISORI DEI CONTI**

Martini Andrea	PRESENTE
Camilotti Alberto Maria	PRESENTE
Cussigh Elena	PRESENTE

**SEGRETARIO**

Pilutti Maria Lucia                      PRESENTE

ha adottato la presente deliberazione



## DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAMERALE

Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - P.I.A.O. - triennio 2023-2025

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 avente ad oggetto "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale";
- il DPR n. 0170/Pres del 28 agosto 2018 con il quale veniva nominato il Consiglio camerale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone- Udine;
- la Deliberazione del Consiglio camerale n. 1 del 08.10.2018 avente per oggetto "Elezione del Presidente" con la quale veniva nominato il Presidente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone- Udine;
- la deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 06/11/2018 avente ad oggetto: "Elezione della Giunta camerale";

Richiamati altresì:

- la delibera di Giunta n. 123 del 30.07.2019 che approva l'assetto organizzativo del nuovo Ente;
- la delibera di Giunta n. 185 del 07.12.2021 con cui è stato rinnovato l'Organismo Indipendente di Valutazione per il triennio 2022-2024;
- la delibera di Consiglio n. 11 del 26.10.2021 con cui è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2022;
- la delibera di Consiglio n. 14 del 22/12/2021 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2023;
- la delibera di Giunta n. 105 del 08.07.2022 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - P.I.A.O. - triennio 2022-2024"
- la delibera di Giunta di data odierna con cui è stata approvata la revisione 2023 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;

Richiamato l'art. 6 del DL n. 80/2021 che introduce, a partire dall'anno 2022, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti di adottare un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con il quale definire, con un orizzonte temporale triennale ed aggiornamento annuale:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i criteri direttivi di cui all'art. 10 del D.lgs 150/2009, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e agli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni del personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento



- culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
  - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
  - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
  - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi".

Richiamati il DPR 24/06/2022 n. 81 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" ed il DM 24/06/2022 che definisce il contenuto del PIAO e fornisce lo schema di Piano-tipo per le Amministrazioni pubbliche;

Verificato che il PIAO, nella versione adottata nel 2022 e confermata anche per l'anno 2023, risulta pienamente aderente al richiamato schema tipo proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nel format proposto lo scorso anno da Unioncamere nazionale, come risulta confermato dalla stessa Unioncamere con mail del 10/01/2023, la quale nel richiamare l'attenzione alla scadenza del 31 gennaio per l'adozione del documento di programmazione in argomento, focalizza l'attenzione sul nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2022, di cui è imminente l'approvazione da parte di ANAC. Poiché le novità introdotte da tale nuovo PNA sull'attività di prevenzione della corruzione hanno a che fare prevalentemente con l'impostazione del Piano, ragion per cui occorre tempo per metabolizzarne l'impatto sull'attuale versione, per di più a stretto ridosso dell'uscita del PNA stesso e della scadenza del 31 gennaio per il PIAO; una condotta prudente e rispettosa del quadro generale può del tutto adeguatamente sostanzarsi nella conferma dell'attuale impianto, pienamente in grado di rispettare gli obblighi di ricognizione, taratura ed evidenza del rischio che può incombere sui processi amministrati dalla Camera, rinviando a un momento successivo il perfezionamento degli esiti valutativi delle novità in modo da renderle realmente utili o per assestamenti dell'annualità in corso del PIAO o, molto più opportunamente, per la costruzione del triennio che decorrerà dal 2024. Sul punto è, nel frattempo, intervenuto un comunicato di ANAC del 24.01.2023 con il quale l'Autorità ha annunciato il differimento degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione al 31.03.2023;

Tenuta presente la logica di pianificazione integrata e organica che si intende perseguire con il nuovo strumento di pianificazione – P.I.A.O. – in modo da rendere una visione complessiva di tutti gli elementi che costituiscono l'impianto programmatico dell'Ente, assicurandone la sinergia, l'allineamento e la coerenza reciproca;

Preso atto che questa nuova logica di pianificazione integrata prevede sostanzialmente che il nucleo informativo iniziale sia costruito a partire dal livello strategico, nel quale viene illustrato il "valore pubblico" che l'Ente intende creare, da intendersi quale miglioramento del livello di benessere economico, sociale, assistenziale, ambientale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo del territorio di competenza: le linee pluriennali definite dagli organi di indirizzo sono tradotte in obiettivi strategici triennali, in coerenza coi quali sono, quindi, individuati gli obiettivi operativi annuali; in questo corpus, occorre prevedere e inserire le dimensioni del contrasto alla corruzione, della trasparenza e delle pari opportunità. I restanti item di programmazione vengono, quindi, a configurarsi come degli "interventi organizzativi a supporto" del raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, nel senso che sono intesi come funzionali al perseguimento delle finalità generali dell'Ente;

Rilevato che il Piano deve pertanto:

- a) definire il nucleo informativo iniziale riguardante il "valore pubblico" e la performance strategica ed operativa dell'Ente camerale – prima contenuta nel Piano della Performance previsto dal D.Lgs. n.



150/09 (che non è stato adottato per il corrente anno) ed inserire le dimensioni del contrasto alla corruzione, della trasparenza e delle pari opportunità;

- b) implementare gli altri item di programmazione, quali interventi organizzativi a supporto del raggiungimento degli obiettivi strategici/operativi e quindi del conseguimento del “valore pubblico”, riguardanti i seguenti ambiti:
- Azioni di sviluppo e riconfigurazione organizzativa;
  - Razionalizzazione delle dotazioni strumentali anche informatiche;
  - Organizzazione del Lavoro Agile;
  - Semplificazione delle procedure;
  - Fabbisogni del personale
  - Interventi formativi e di sviluppo delle competenze.

Tenuto presente che a tutt’oggi il termine per approvare il P.I.A.O. è fissato al 31 gennaio di ogni anno, anche se è stata annunciata una possibile proroga al 31.03.2023 in sede di conversione in legge del D.L. 198 del 29.12.2022, decreto Milleproroghe.

Richiamate le linee strategiche che l’Ente camerale ha confermato di perseguire per l’annualità 2023 con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio lo scorso 26.10.2022 di seguito richiamate, nell’ambito delle quali la Giunta camerale, con il coordinamento del Presidente, ha individuato gli obiettivi strategici triennali da perseguire al fine di soddisfare le esigenze ed i bisogni delle imprese e del tessuto economico e sociale del territorio, nel segno dell’innovazione, della semplificazione e della digitalizzazione:

- Internazionalizzazione
- Promozione, turismo e cultura
- Sviluppo e assistenza alle imprese
- Sostegno alle imprese e ai cittadini
- Tutela e legalità
- Semplificazione e trasparenza
- Digitalizzazione
- Orientamento al lavoro ed alle professioni
- Efficienza della struttura, dell’organizzazione e delle risorse;

Rilevato che, in continuità con l’anno precedente, gli obiettivi strategici individuati dalla Giunta camerale, che rispondono alle peculiarità dell’ente stesso, vanno ad integrare, una serie di obiettivi comuni di sistema, individuati da Unioncamere nazionale come nucleo condiviso di programmazione, i quali nell’insieme vanno ad identificare – stante la difficoltà, a livello nazionale, di misurare gli impatti delle azioni camerali sugli stakeholder e sul territorio - il valore pubblico verso cui direzionare il proprio agire facendo leva sulla piena condivisione e sinergia con gli organi e con il sistema camerale, sulla capacità organizzativa, sulle competenze delle proprie risorse umane, sulle reti di relazioni interne ed esterne, sulla capacità di leggere il territorio e di dare risposte adeguate, sulla tensione continua verso l’innovazione e la sostenibilità, assicurando attenzione costante all’abbassamento del rischio di erosione del valore pubblico che si potrebbe determinare a fronte di una trasparenza opaca o eccessivamente burocratizzata e di fenomeni corruttivi;

Preso atto che, per il conseguimento della suddetta strategia, l’Ente camerale si avvale del supporto delle strutture camerali riconducibili ad I.Ter srl, Promos Italia srl e azienda speciale ConCentro, specificatamente per alcune attività appositamente identificate nei cruscotti di programmazione contenuti nel P.I.A.O. (attività esterne);

Raccolte le proposte degli obiettivi operativi di competenza della struttura camerale che individuano i risultati attesi per il primo anno del triennio di programmazione strategica, elaborati con riferimento alle articolazioni della struttura organizzativa – Unità organizzative – chiamate a fornire il loro contributo con l’impegno di tutti i ruoli organizzativi ai diversi livelli gerarchici;



Ritenuto di rinviare l'assegnazione degli obiettivi individuali al Segretario Generale ed alle Dirigenti, dal momento che è necessario rivedere la struttura organizzativa in conseguenza del collocamento in aspettativa, con decorrenza 16.01.2023, di una dirigente per assunzione di un nuovo incarico presso altra Camera di Commercio; è infatti indispensabile ridefinire le aree dirigenziali al fine di poter riassegnare gli incarichi dirigenziali e garantire la continuità dei servizi;

Tenuto presente che la pianificazione/programmazione della performance è intervenuta in aderenza al Sistema di misurazione e valutazione della performance – da ultimo revisionato in data odierna - che ogni Ente definisce ed adotta, quale elemento essenziale per il ciclo di gestione della performance, in quanto insieme di regole, procedure, attori e strumenti con il quale sovrintendere alle attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;

Preso atto che l'attività di impostazione degli obiettivi è stata accompagnata dal supporto metodologico dell'O.I.V. e che la valorizzazione dei risultati a cui tendere – in particolare quelli operativi - tiene conto del periodo dell'anno a disposizione per il conseguimento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione per il triennio 2023-2025;

Tutto ciò premesso e considerato  
la Giunta camerale all'unanimità

#### DELIBERA

- a) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – P.I.A.O. – del triennio 2023-2025 dell'Ente Camerale posto quale allegato "A" al presente provvedimento unitamente ai relativi allegati concernenti la prevenzione della corruzione, con il quale si provvede a pianificare le azioni volte a:
  - individuare il "valore pubblico" da perseguire attraverso gli obiettivi strategici triennali e la programmazione operativa con la quale assicurare il conseguimento della strategia camerale, che comprendono le dimensioni relative al contrasto alla corruzione, alla trasparenza ed alle pari opportunità;
  - definire gli "interventi organizzativi a supporto" del raggiungimento degli obiettivi di performance sopra richiamati e più in generale funzionali al perseguimento delle finalità generali dell'Ente, che riguardano più in dettaglio le azioni di sviluppo e di riconfigurazione organizzativa, l'organizzazione del Lavoro Agile, la semplificazione delle procedure, il fabbisogno di personale e le modalità con cui acquisirlo, gli interventi formativi e di sviluppo delle competenze del personale;
- b) di rinviare la definizione degli obiettivi individuali del Segretario Generale e delle Dirigenti in servizio – ad integrazione del PIAO di cui alla lettera a) - in esito all'attesa riorganizzazione della struttura organizzativa volta a ridefinire le aree dirigenziali in conseguenza del collocamento in aspettativa, con decorrenza 16.01.2023, di una dirigente per assunzione di un nuovo incarico presso altra Camera di Commercio;
- c) di dare mandato al Segretario Generale di approvare gli obiettivi individuali del personale incaricato di Posizione organizzativa, in coerenza alla programmazione di cui al punto a);
- d) di incaricare il Segretario Generale di coordinare la pubblicazione, la comunicazione e l'attuazione del Piano e di fornire supporto, tramite l'Ufficio Pianificazione-Controllo, all'Organismo Indipendente di Valutazione nell'attività di misurazione e valutazione della performance.

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Dott.ssa Maria Lucia Pilutti*

IL PRESIDENTE  
*Dott. Giovanni Da Pozzo*